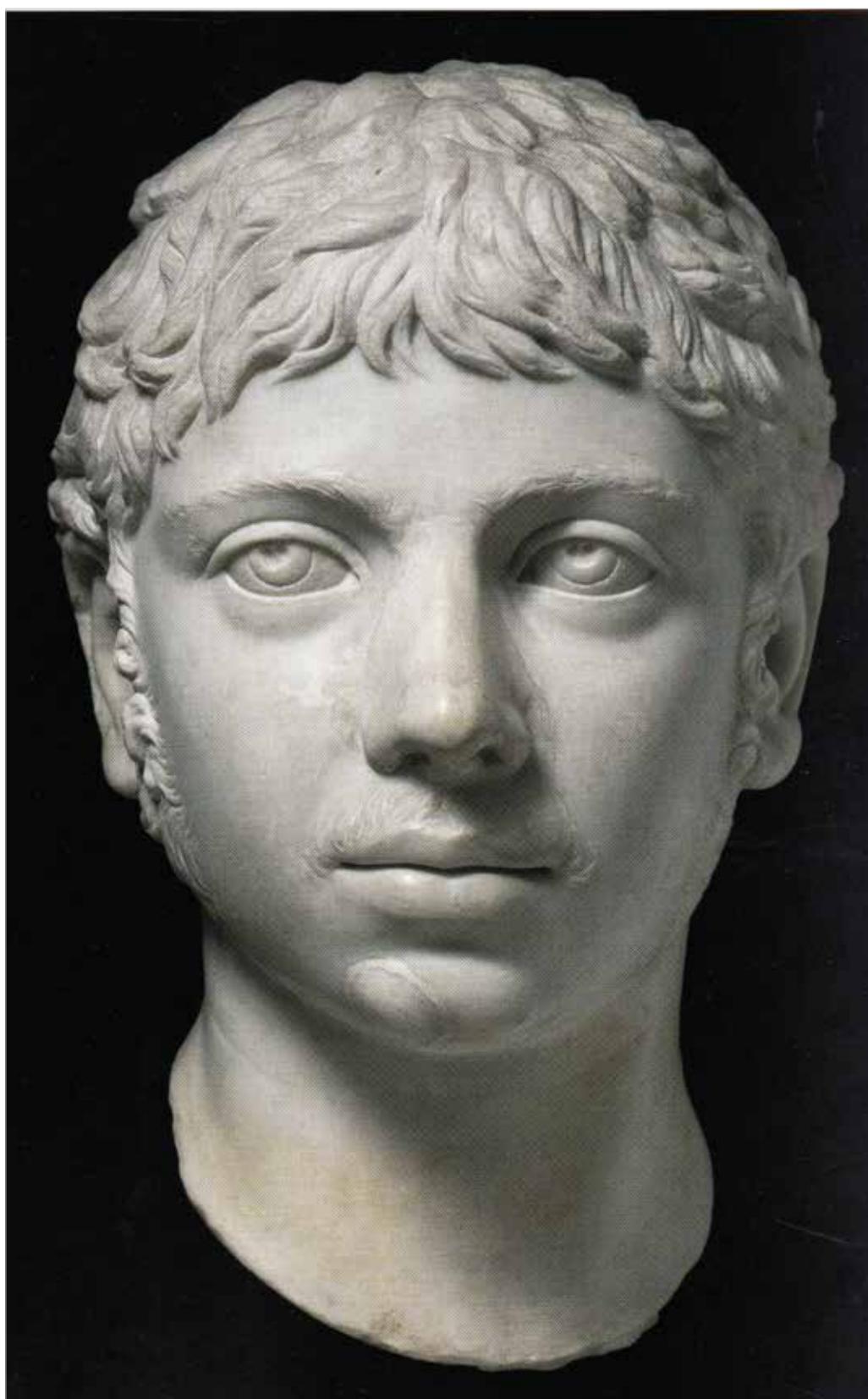


Roma, Palazzo Sacchetti, rilievo forse con l'imperatore (acefalo), a destra su *suggestus*, affiancato da quattro togati e un militare; verso di loro si dirigono gli undici senatori; la possibile identificazione del giovane alle spalle dell'imperatore con Caracalla permette di riferire la cerimonia al 1 gennaio del 205 d.C., giorno della nomina a consoli di Caracalla e Geta (inizio del secolo III d.C.).



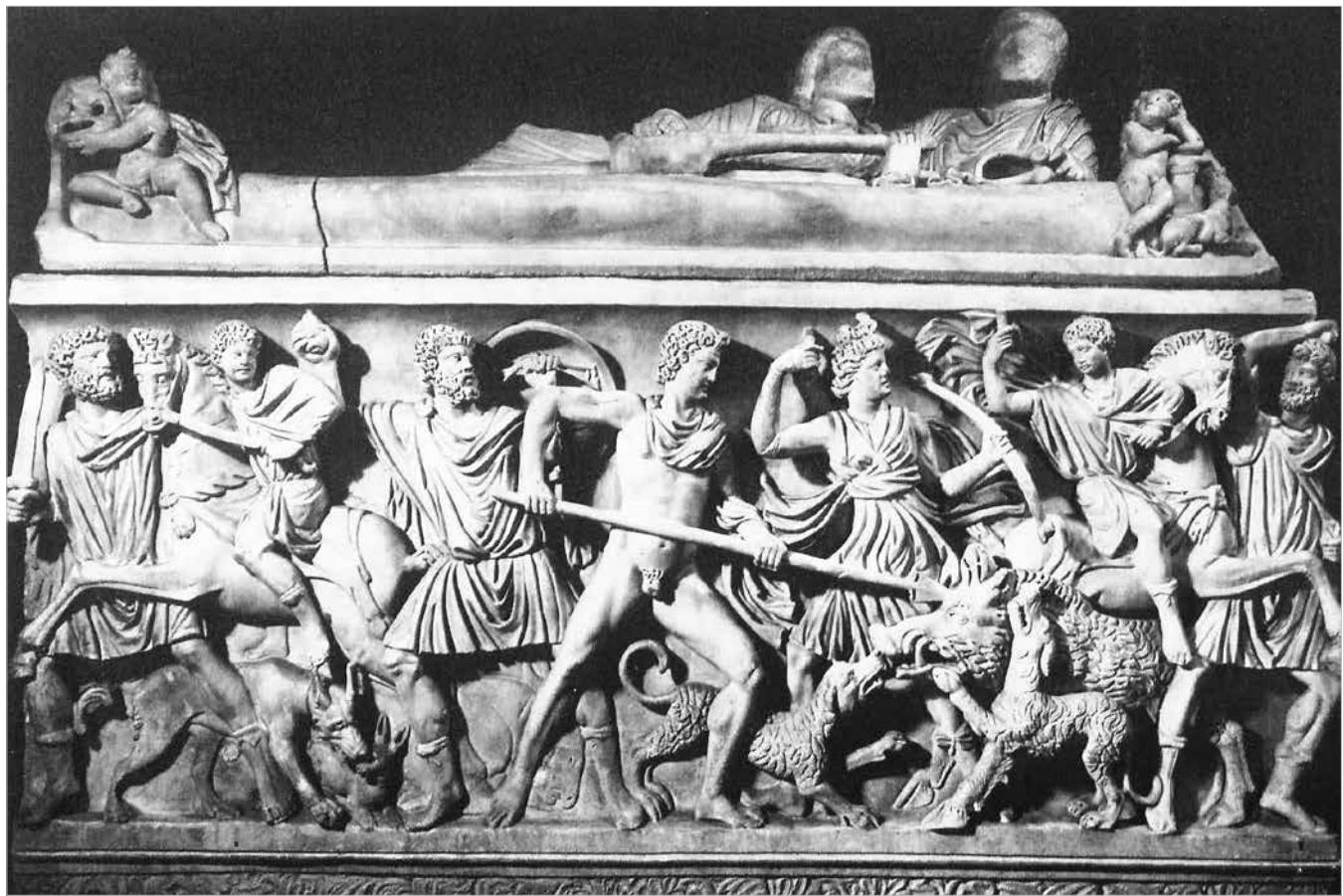
Caracalla o Geta su busto loricato con *paludamentum* (dopo il 209 d.C.). Roma. Musei Capitolini.



Elagabalo (220-221 d.C.).  
Roma, Musei Capitolini.



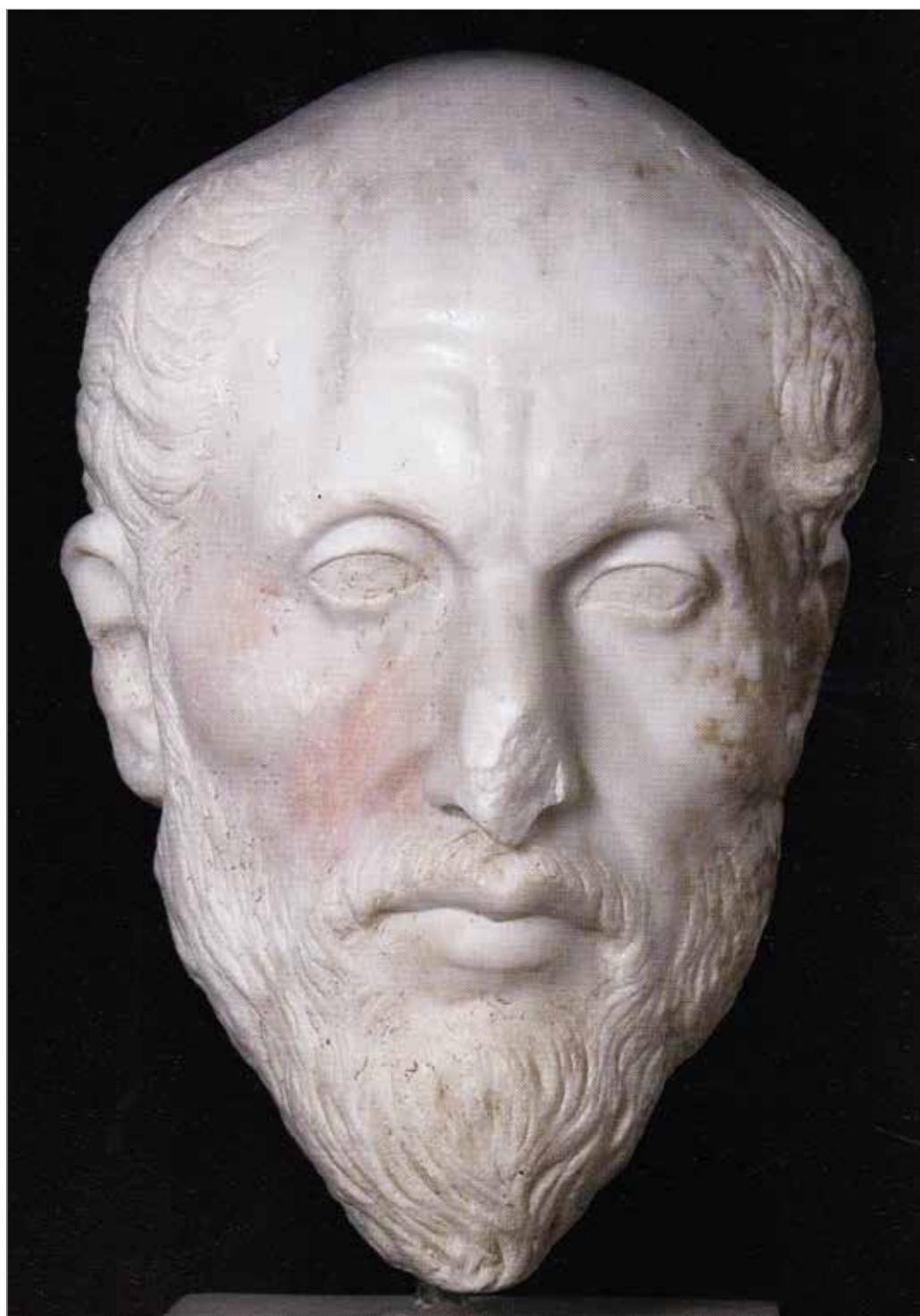
Busto con «toga contabulata» di Severo Alessandro, da una «galleria» imperiale in una villa a *Lanuvium*, identificata con quella degli Antonini (222-224 d.C.). Roma, Musei Capitolini.



Sarcofago con caccia di Meleagro al cinghiale calidonio, dai dintorni di Tivoli; sul coperchio la coppia di sposi con teste solo sbozzate, con putti agli angoli (fine del secolo III d.C.). Roma, Musei Capitolini.



Sarcofago «Mattei I», con scena di caccia (220-230 d.C.). Roma, Palazzo Mattei.



Ritratto detto di «Plotino», da Ostia (V II, 7), Terme del Filosofo; del volto si conoscono più repliche con qualche divergenza: inizialmente identificato con il filosofo neoplatonico Plotino, esso può piuttosto raffigurare un importante individuo con pretese culturali visto l’aspetto «intellettuale» e molto legato a Ostia (da dove provengono due repliche e una variante); ne resta però ancora incerta la cronologia, perché gli studiosi discordano tra l’epoca medio/tardoseveriana e la metà del secolo III d.C. Roma, Ostia Antica, Museo Ostiense.



Sarcofago da Acilia  
(230-240 d.C.). Roma.  
Museo Nazionale Romano,  
Palazzo Massimo.



Sarcofago con mito di Prometeo che crea l'uomo plasmandolo con acqua e argilla (seconda metà/fine del secolo III d.C.). Roma, Musei Capitolini.